

LA GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE

L'inviato Rai Giuseppe La Venia testimonial «Troppo spesso dimentichiamo gli ultimi»

La giornata è iniziata con un volo da Roma che poteva scontrarsi con l'allerta arancione diramata dalla Protezione Civile in tutta la Sicilia, ma tutto è andato per il meglio e Giuseppe La Venia, il giornalista della Rai inviato del Tg1, è atterrato in tempo per tornare nella sua Sicilia - La Venia è di Adrano - partecipare alla Colletta Alimentare e aderire all'invito del Banco Alimentare della Sicilia ODV. In questi anni abbiamo seguito i suoi servizi come inviato di guerra in Ucraina, nel seguire gli effetti della pandemia, del terremoto in Abruzzo o del crollo del Ponte Morandi ma anche dell'eruzione vulcanica a Stromboli. In ogni servizio ha raccontato le storie di chi aveva bisogno di aiuto ed è per questo, e all'invito di Pietro Maugeri, presidente del Banco Alimentare della Sicilia ODV, che Giuseppe La Venia ha accettato di essere il testimonial catanese della



#Colletta22, un'iniziativa che da 26 anni chiede agli italiani, e ai siciliani, un po' di spesa per aiutare chi non arriva a fine mese.

«Sono molto contento di essere qui per il Banco Alimentare - spiega La Venia - e per sostenere la raccolta che fa tutti gli anni. Mi sono state dette cose molto belle sul lavoro che faccio e sul come lo faccio

e ho colto al volo l'occasione per spendermi per gli altri».

«Mi sono reso conto, raccontando anche gli ultimi episodi legati alla guerra - ha aggiunto il giornalista - che troppo spesso ci dimentichiamo degli ultimi, di coloro che sono in difficoltà. Una condizione che potrebbe capitare a chiunque. Sono tanti quelli che capiscono l'importanza di aiutare, me ne sono accorto in occasione della guerra in Ucraina ed anche di fronte ad altre emergenze umanitarie, ma occorre allargare questa platea il più possibile. Ecco cosa mi ha spinto, nonostante il maltempo, a venire a Catania e a spendermi per la Colletta Alimentare».

Studenti e insegnanti della "Dante Alighieri" tra i volontari con la pettorina arancione

La pioggia battente non ha fermato ieri i circa novanta alunni della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" che hanno partecipato alla Giornata nazionale della Colletta Alimentare, il gesto di volontariato più partecipato in Italia e organizzato dal Banco Alimentare.

Accompagnati da dodici insegnanti, i ragazzi si sono recati nei supermercati Lidl di via Martino Cilestri e Coop di via Patanè Romeo, indossando la pettorina arancione, nuovo colore di riconoscimento presente nel logo Banco Alimentare. Con entusiasmo si sono fatti promotori dell'iniziativa, invitando i clienti dei supermercati a partecipare con l'acquisto di uno o più prodotti a lunga conservazione da donare al Banco Alimentare, oppure incartolando la merce. I prodotti donati saranno, poi, distribuiti alle persone



in difficoltà, aiutate dalle strutture caritative partner di Banco Alimentare.

Nel nostro Paese sono sempre più numerose le persone che chiedono aiuto per la spesa o per un pasto, rivolgendosi alle circa 7.600 strutture che il Banco Alimentare sostiene in tutta Italia.

La Colletta Alimentare è un gesto concreto di solidarietà, volto a contrastare la grave povertà alimentare e un'esperienza semplice alla quale tutti possono collaborare, per cui anche il coinvolgimento delle scuole diventa fondamentale e fa bene ai ragazzi, facendogli sperimentare la gioia della condivisione e del dono.

«Oggi sono in crescente aumento le persone e le famiglie in povertà assoluta - ha sottolineato la dirigente scolastica Alloro - e la Colletta Alimentare è per i nostri alunni un gesto educativo di gratuità che serve a fornire un aiuto concreto a chi si trova in difficoltà, a contrastare l'indifferenza e a promuovere la cultura del valore e del recupero del cibo, tematiche di educazione alimentare trattate dai docenti durante le lezioni».

CHIARA CANDIANO

COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI MEDICI & LEGALI"

Sanità, un nuovo punto di incontro con i diritti «Si può avere giustizia senza abusi né gogne»

Nemmeno la "lezione" della pandemia, durante la quale gli operatori sono stati considerati per lunghi tratti alla stregua di eroi anti-Covid, è riuscita a interrompere l'inerzia di una deriva che dura ormai da anni. E cioè quella del "muro" che si è creato fra il mondo medico e i cittadini.

Ed è dunque una bella notizia, quella che vede la costituzione di una nuova associazione scientifica non lucrativa: nasce il "Centro Studi Medici & Legali", con sede in Catania, viale XX settembre 43. L'ente ha lo scopo di «favorire lo studio approfondito, la riflessione critica e il dibattito pubblico su tematiche di natura medica e legale». Soci fondatori sono gli avvocati Dario Seminara (presidente), Lisa Gagliano e Giuseppe Maresca e il medico legale Giulia Grillo, ex deputata nazionale del M5S, già ministro della Salute.

«Nell'ambito della responsabilità sanitaria, la via giudiziaria è sovente abusata, ciò che è concausa di uno spiacevole crescente contrasto tra medico e paziente. Maggiori prudenza, competenza e conoscenza sarebbe-



Dario Seminara, Giulia Grillo, Giuseppe Maresca e Lisa Gagliano

ro opportune - spiegano i soci dell'associazione "Centro Studi Medici & Legali" - sia tra i privati sia tra i professionisti operanti nel settore. Intendiamo favorire un pubblico contributo per la divulgazione di conoscenze, utile a chi, anche non medico o paziente, voglia saperne di più, o avere giustizia».

Un "servizio pubblico", visto che i componenti dell'associazione tengono a precisare che l'attività sarà del tutto gratuita, che parte dalla consolidata esperienza dello studio legale Seminara, il cui "core business" è ormai

diventato negli anni il settore della cosiddetta malasanità, sia attiva (tutela del paziente) sia passiva (difesa del medico e dell'azienda ospedaliera e sanitaria). Ciò nonostante, la tutela giurisdizionale in materia è sovente abusata. Maggiori prudenza, competenza e conoscenza sarebbero opportune sia tra i privati sia tra i professionisti operanti nel settore.

E da oggi, con il prezioso contributo dell'ex ministra Grillo, a Catania c'è una porta in più a cui bussare. Senza eccessi, senza gogne. Ma con un po' di sano buon senso.

FARMACIE
PROMOZIONI E TURNI

ACIREALE - FARMACIA CIPRIANI
CORSO UMBERTO, 130 - Tel. 095 601185
DA NOI TROVI: Neoflora capsule e flaconcini per ripristinare la flora intestinale. Laboratorio della Farmacia.
TURNO: 8:30/13:30 | 16:30/20:30
www.farmaciacipriani.it

CATANIA - FARMACIA CROCEVERDE
VIA G. D'ANNUNZIO, 43 - TEL. 095 441662
DA NOI TROVI: Si eseguono tamponi 7 giorni su 7
Per prenotazioni: 095.2933032
TURNO: Lun-Ven APERTI H24 NO STOP
Sab-Dom chiusi dalle 13:00 alle 17:00

CATANIA - FARMACIA LA CORTE
Via Leucatia, 70A Tel. 095337692
DA NOI TROVI: Si eseguono tamponi Covid, Consegne domicilio tutti i giorni, Reparto Dermocosmetico
TURNO: Da lun a ven 8:30/13:00 | 16:00/20:30
Sabato 9:00/13:00
farmacialacorte@tiscali.it 351 2109490

CATANIA - FARMACIA NESIMA GRUPPO FARMACIE ITALIANE
Via Leopoldo Nobili, 3 - Tel. 095 474326
DA NOI TROVI: Si eseguono tamponi 7 giorni su 7 ore 8/21
Servizio a domicilio, reparto senza glutine
TURNO: H24 tutti i giorni
www.farmacialoreto.it

CATANIA - FARMACIA SAN GIORGIO
P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107
DA NOI TROVI: Promozione Black Friday: sconti fino al 50%
TURNO: Sabato 8:30/13:00
farmaciasangiorgio01@gmail.com 392 4157450

CATANIA - FARMACIA ZARBA SRL
Via Armando Diaz, 17 - tel. 095351815
DA NOI TROVI: Servizio a domicilio, test intolleranze alimentari
TURNO: Lunedì - Venerdì 8:30/13:00 | 16:00/21:00
Sabato 9:00/13:00 | 17:00/21:00
www.farmaciazarba.com 392 9580267

GIARRE - FARMACIA GIARRE GRUPPO FARMACIE ITALIANE
Viale della Libertà, 66 - tel. 3371472078
DA NOI TROVI: REPARTO SENZA GLUTINE,DERMO COSMESI, OMEOPATIA,FITOTERAPIA,INFANZIA E BABY FOOD
TURNO: 7 giorni su 7 dalle ore 7:30 alle 22:00
www.farmacialoreto.it

**Per adesioni alla rubrica rivolgersi a
DSE Pubblicità - Tel. 095 253249**